

**PRIVATE BANKING** Dopo anni di alti e bassi la presenza di operatori esteri in Italia sembra essersi stabilizzata. Oggi contano su 29 strutture che gestiscono quasi 250 miliardi di masse, il 20% del mercato tricolore

# Mirino sul risparmio

di Paola Valentini

**L'**Italia resta un terreno di conquista importante per le banche estere perché la sua ricchezza privata è elevata (vale 1.550 miliardi di euro il mercato del private banking, secondo le stime di Magstat). E le *private bank* straniere possono differenziarsi rispetto alle italiane con un'offerta che può fare leva su competenze molto specializzate, a partire dalle attività di investment banking, e su un network internazionale. Tutti aspetti che sono visti con molto interesse soprattutto da quegli imprenditori che hanno attività dislocate anche al di fuori del Paese. E se alcune grandi banche commerciali europee hanno investito pesantemente sul mercato tricolore rilevando diversi istituti e conquistando così una posizione di primo piano, come è il caso del Crédit Agricole, di Bnp Paribas o di Deutsche Bank, invece per le boutique estere specializzate nella gestione dei grandi patrimoni i destini non sono stati sempre all'altezza delle attese: nel corso degli anni ci sono stati abbandoni e ritorni eccellenti, ma anche scelte strategiche di puntare su segmenti altissimi per differenziarsi dal resto delle banche italiane. Discorso a parte meritano le due svizzere Crédit Suisse e Ubs. L'acquisizione della prima da parte della seconda, avvenuta nel 2023, ha avuto ricadute importanti anche in Italia: il Crédit Suisse Italy ha cessato l'attività. E il nuovo polo ha circa 34 miliardi di masse nel private banking in Italia (il 2,5% del mercato). Prima è invece Bnl Bnp Paribas con 46,6 miliardi e la seconda è Allianz Bank con 38,8 miliardi nel private banking, seguita al terzo posto dal Crédit Agricole con 35 miliardi, poi la citata Ubs e quinta è Deutsche

Bank con 20,6 miliardi. La fotografia scattata da Magstat nella sua indagine annuale appena pubblicata («Il private banking in Italia», giunta alla ventunesima edizione) rileva che al 31 dicembre 2023 gli operatori esteri presenti sul mercato italiano del private banking erano 29 (dai 30 di fine 2022) con una presenza che aveva raggiunto i massimi prima della crisi finanziaria globale del 2008 (37) per poi scendere ai minimi nel 2016 (24). Con la successiva ripresa la presenza degli esteri è arrivata a contare 31 strutture nel 2019, ma gli anni del Covid hanno bloccato i piani di investimento tanto che oggi si è tornati allo stesso livello del 2012-2013 (*si veda grafico in pagina*). Queste 29 private bank detengono 247,8 miliardi di masse, ovvero il 19,7% del mercato servito dal private banking, esclusi i family office, e dispongono di 2.598 private banker distribuiti tra 655 filiali o uffici dedicati che seguono 323.335 clienti (17,5% del mercato, sempre senza i family office). Alcuni sono presenti con più strutture o divisioni, come Bnp Paribas e Crédit Agricole. Bnp Paribas ha rilevato la Bnl nel 2006. Crédit Agricole nel 2007 ha comprato la Banca Popolare Friuladria e la Cassa di Risparmio di Parma e nel 2011 CariSpezia. Nel 2018 ha incorporato le casse di risparmio di Rimini, Cesena e San Miniato, ribattezzate Banche Fellini. Nel 2022 ha preso il Credito Valtellinese in seguito all'opa lanciata a fine 2020. ØIndosuez Wealth Management (presente dal dicembre 2014) completa l'offerta di Crédit Agricole in Italia (nel 2018 ha comprato Banca Leonardo). Nel 2021 sono tornati a operare nel Paese Société Générale, Barclays Private Bank e Zurich Italy Bank, che ha rilevato la rete di consulenti finanziari Deutsche Bank Financial Advisors. ØLe altre

banche estere rientrate negli ultimi anni sono state Citi Private Bank nel 2019 e Vontobel nel 2020. ØNel 2023 hanno cessato la loro attività in Italia due svizzere: oltre a Crédit Suisse Italy anche Julius Baer, che ha venduto ad Anima sgr il gruppo Kairos Partners. Ma Julius Baer, secondo indiscrezioni, potrebbe ritornare in attività perché è appena arrivato ai vertici della struttura italiana l'ex capo del wealth management di Deutsche Bank in Italia Roberto Coletta. Altre uscite illustri sono state quelle di Merrill Lynch, che ha lasciato l'Italia nel 2014, e di Morgan Stanley, nel 2013 passata sotto il controllo di Crédit Suisse Italy. Proprio la Svizzera rappresenta il gruppo più nutrito di private bank estere in Italia: sono 13. E le prime sono state Crédit Suisse e Ubs, presenti rispettivamente dal 1991 e dal 1996. A queste si sono aggiunti negli anni altri operatori. Nel 2000 è stata la volta di Pictet, seguita a distanza di tre anni da Edmond De Rothschild. La lista delle private bank elvetiche si è progressivamente arricchita, con attori come Julius Baer (tramite Kairos, ora acquisita però come si diceva dall'italiana Anima), Banca del Ceresio (con Ceresio sim) e il gruppo bancario Pkb (di proprietà della famiglia italiana Trabaldo Tognna) tramite Cassa Lombarda. Gli ultimi in ordine di tempo sono stati Ubp e Ns Partners, arrivati nel 2018, e Vontobel Wealth Management sim, sbarcata nel 2020. Mentre Zurich Bank Italy è nata nel luglio 2022: si tratta della rete di consulenza del gruppo Zurich Italia creata dopo l'acquisto, come accennato, di Deutsche Bank Financial Advisors. E nel frattempo nel 2023 è partito il servizio di private banking di Solution Bank (controllata da Sc

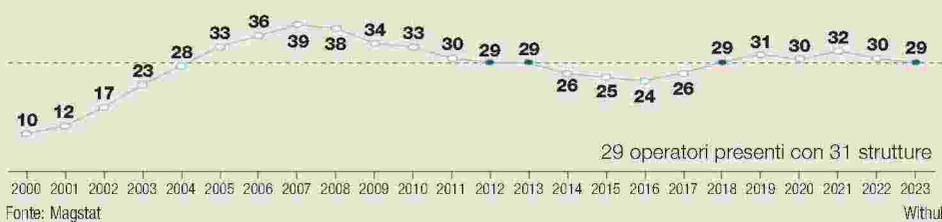
Lowy, gruppo finanziario internazionale con sede a Hong Kong). Intanto Goldman Sachs, JP Morgan e Pictet si sono focalizzate sulla fascia alta della clientela *private*, quella con patrimoni superiori ai 5-10 milioni di euro. Germania e Regno Unito presidiano l'Italia con due operatori a testa. Da Berlino arrivano Allianz (presente con Allianz Bank Financial Advisors) e Deutsche Bank. Quest'ultima - ha precisato - ha ceduto, come visto, la propria rete di consulenti finanziari a Zurich Italia e quindi ora agisce in Italia soltanto con la struttura di private banking & wealth management e con banker dipendenti. Mentre i due attori della City londinese presenti sono arrivati in Italia solo nel 2018. Il primo è Attestor Capital, noto alla cronaca per l'acquisizione, con delisting dalla borsa, di Banca Intermobiliare, ribattezzata Banca Investis. Il secondo, Barclays Private Bank, ha iniziato a operare in Italia dal 2021. Solo toccata e fuga invece per Hsbc: sbarcata in Italia nel 2000 con una sgr e una divisione di wealth management, è uscita già nel 2003, vendendo le ultime filiali di Roma e Milano e la sgr a Banca Profilo. L'ultima struttura ad abbandonare la Penisola è stata Schroders Italy sim, passata a Banca Patrimoni Sella a febbraio 2018. Chiudono il parterre quattro operatori da Malta, Lussemburgo e Austria. Nell'ordine: dall'isola del Mediterraneo sono sbarcati Aqa Capital e Gamma Capital Partners; dal Granducato Valeur Am, che ha aperto una filiale a Milano nel 2017 e che oggi si chiama Valori Am. Infine da Vienna è arrivata Hypo Tirol Bank. Di recente un'altra austriaca, Alpen Privatbank, ha chiuso la filiale di Bolzano ritirandosi definitivamente dall'Italia. Si attendono intanto le mosse di Ing, che in Italia sta costruendo la nuo-

va rete di consulenti sotto la

regia di Pietro Sforza, manager che negli ultimi 17 anni ha operato nella direzione commerciale rete & private banking di Fineco. (riproduzione riservata)

## LE PRIVATE BANK ESTERE PRESENTI IN ITALIA

SVIZZERA	13	UBS Europe SE, Bank Pictet & Cie AG, Banca del Ceresio SA (Ceresio Sim), Banca del Sempione SA (Sempione Sim), Lombard Odier Europe SA, PKB Private Bank SA (Cassa Lombarda), Decalia (Decalia AM Sim), Edmond de Rothschild, NS Partners, Union Bancaire Privée SA, Capital Dinamycs SGR, Vontobel Wealth Management Sim, Zurich Italy Bank
FRANCIA	4	BNP Paribas (BNL BNP Paribas PB&WM+BNL BNP Paribas Life Banker), Gruppo Credit Agricole (Credit Agricole Italia+Indosuez Wealth Management), Rothschild & Co. (Rothschild & Co. Wealth Management Italy Sim), Société Générale (Société Générale PB Lux)
USA	3	JP Morgan, Goldman Sachs, Citi Private Bank
GERMANIA	2	Gruppo Allianz (Allianz Bank FA Private), Deutsche Bank PB&WM
UK	2	Attestor Capital LLP (Banca Investis), Barclays Private Bank
MALTA	2	Aqa Capital LTD, Gamma Capital Markets LTD
AUSTRIA	1	Hypo Tyrol Bank AG
LUSSEMBURGO	1	Valori Asset Management SA
HONG KONG	1	SC Lowy (Solution Bank)
<b>Totale</b>	<b>29</b>	



## I NUMERI DEGLI OPERATORI ESTERI



**29**  
OPERATORI ESTERI  
presenti con **31** strutture (BNL BNP Paribas e Credit Agricole sono presenti in Italia con 2 strutture)

**95,4 mln**

PORTAFOGLIO MEDIO  
DEL PRIVATE BANKER



**247,8 mld di euro**  
ASSET  
(19,7% del mercato servito dal private banking esclusi i family office)

**4**

NUMERO MEDIO PRIVATE  
BANKER PER FILIALE



**2.598**  
PRIVATE BANKER  
(12,9% del mercato servito dal private banking esclusi i family office)

**124**

NUMERO MEDIO CLIENTI  
PER PRIVATE BANKER



**655**  
FILIALI/UFFICI  
(17,7% del mercato servito dal private banking esclusi i family office)



**323.335**  
CLIENTI  
(17,5% del mercato servito dal private banking esclusi i family office)

**0,8 mln**

PATRIMONIO MEDIO  
PER CLIENTE

Fonte: Magstat

Withub

